

CROCIFISSI

Simbolo di riscatto e redenzione

Opere dalla collezione privata del prof. Giorgio Tommaso Costantino e dalla Scuola del vetro Abate Zanetti di Murano, Venezia

Inaugurazione mercoledì 23 marzo, ore 17.30

con la benedizione di don Gianni Antoniazzi

Luigi Brugnaro,

Sindaco della Città di Venezia, ringrazia tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione della mostra di arte sacra, l'Assessore al Patrimonio del Comune di Venezia Renato Boraso, le sue collaboratrici Barbara Stefanato e Cristina Campedel, l'Associazione Amici dei Presepi di Spinea e la Cooperativa Vigilanza Privata Serenissima.

www.100presepispinea.it
www.vigilanzaserenissima.it

Grafica e stampa
Centro Produzione Multimediale - Comune di Venezia



Mestre

23 marzo / 3 aprile 2016

Ex Provvederia - Via Torre Belfredo, 1

CROCIFISSI

Simbolo di riscatto e redenzione

Aperto tutti i giorni
mattino 10.00-12.00 / pomeriggio 15.30-18.30

Simbolo di riscatto e redenzione

La mostra è stata suddivisa in due sezioni: quella antica che comprende Cristi in materiale diversi: avorio, legno e leghe metalliche della collezione privata del prof. Giorgio Tommaso Costantino mentre quella più vicina ai nostri giorni è rappresentata da cristi prodotti dai maestri della Scuola del Vetro Abate Zanetti di Murano.

Da una parte molti artisti e artigiani che dal XV al XX sec. hanno voluto rappresentare il Vangelo dalla buona novella alla passione e resurrezione del figlio di Dio, Gesù.

Essi, dovendo raccontare ai fedeli il dramma della Passione hanno scolpito e raffigurato minuziosamente questi Cristi dolenti in croce, seguendo i canoni artistici ed estetici del proprio tempo.

Dall'altra parte, l'arte veneziana del vetro di Murano sta a confermare il lungo legame di Venezia con la cristianità, l'intensa adesione al messaggio evangelico con le molteplici opere artistiche commissionate, l'edificazione di numerosi edifici di culto e le numerose manifestazioni di devozione popolare.

Delia Strano

Associazione Amici dei Presepi Spinea

Questa proposta espositiva non può essere esaustiva rispetto alla rappresentazione iconografica esistente e ai moltissimi artisti che si sono cimentati e tuttora si cimentano su questo tema.

La mostra vuole essere memoria della nostra identità culturale cristiana che nei secoli ha visto e vede uomini e donne affidare alla croce il senso della propria vita.

Renato Boraso

Assessore al Patrimonio, Comune di Venezia

di Murano

La Scuola del vetro Abate Zanetti di Murano è erede di un'antica istituzione vetraria, la Scuola di Disegno per Vetrai, fondata nel lontano 1862 dall'Abate Vincenzo Zanetti. È grazie all'operato dell'Abate, cultore dell'arte vetraria, al suo appassionato impegno a favore dell'Isola, che Murano deve la riscoperta ottocentesca del suo storico primato nel vetro. Studiando il glorioso passato, riscopre la grandiosità delle opere prodotte nell'antichità e la fama che da essa derivava.

Nel 1873, all'Esposizione Universale di Vienna la Vetraria Muranese, rappresentata dal Museo e dalla Scuola di Disegno ottiene una medaglia d'oro, così pure nel 1878 a Parigi, a Melbourne nel 1880 e a Milano nel 1881.



Giorgio Tommaso Costantino

Giorgio Tommaso Costantino è nato a Joggi (CS) nel 1954, dopo gli studi artistici a Cosenza ha insegnato discipline artistiche nelle scuole secondarie della Provincia di Venezia. Pittore, scultore e organizzatore di eventi culturali, ha collaborato con autori di fama internazionale. Ha esposto in mostre personali e collettive. Appassionato collezionista ha allestito presso la Fondazione Carlo Collodi (Pistoia) e nel Centro Culturale Candiani di Mestre la Mostra Pinocchiando con: Ascoltare Arte presso la Biblioteca VEZ di Mestre; Pinocchio e Pulcinella con il patrocinio della Fondazione Nazionale Carlo Collodi. Ha curato varie pubblicazioni.

